

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

14 DICEMBRE 2012

Rally Sprint-Auto Sprint N° 49

Trofeo Rally Asfalto

4/10 dicembre 2012 (pag. 24)

Coppa Italia I vincitori

Canta che t

[A VERONA, NELLA
CITTA DELL'ARENA,
CANTAMESSA
HA DATO IL BIS.
CONFERMANDOSI
RE DI COPPA]

Bis! Con il successo al Rally Due Valli, Luca Cantamessa e Lisa Bollito hanno centrato la seconda vittoria in Coppa Italia consecutiva. Dopo quella ottenuta nel 2011 a Ceccano, l'affermazione arrivata a Verona consacra il pilota astigiano come il nuovo re dei nazionali. Quello delle gare di zona si conferma dunque terreno di caccia ideale per i gentleman driver, un contesto che da qualche anno a questa parte si cerca di rendere più prestigioso proprio con la finale unica. Anche se questa non ha riscosso grande successo in termini numerici, visto che sono stati decisamente pochi i qualificati che hanno deciso di mettersi in gioco a Verona. C'è da lavorarci, insomma. Tocca alla Federazione. Nel frattempo ecco, classe per classe, com'è andata per vincitori e vinti, con uno sguardo approfondito al cammino di ciascuno. •••

[DOPO AVER
CORSO NEL
TRICOLORE
PER ANNI,
CANTAMESSA
SI È RICICLATO
IN QUELLA
CHE È LA SERIE
PER I PRIVATI]

{di Daniele Sgorbini - foto Bettiol}

Rallysprint
24

Rally Sprint-Auto Sprint N° 49

Trofeo Rally Asfalto

4/10 dicembre 2012 (pag. 25)

i passa

Finale unica per pochi

HA ANCORA UN SENSO?

In un panorama affollato di gare e titoli, la Coppa Italia ha perso buona parte del suo significato

SE SU OLTRE centocinquanta equipaggi qualificati se ne presenta appena una decina, allora forse è il caso di sedersi attorno a un tavolo, mettere a confronto qualche idea e cercare di invertire la rotta. L'elenco iscritti del Rally Due Valli, finale unica di Coppa Italia 2012, non lascia spazio ad interpretazioni di sorta: degli oltre cento equipaggi iscritti meno di dieci erano quelli interessati alla Coppa Italia. Segno che questa – almeno in termini numerici – è stata un fallimento totale. E non si può certo attribuirne la colpa alla collocazione geografica della gara, perché non hanno partecipato in massa nemmeno i piloti del Triveneto. E allora cosa non funziona? La soluzione è vecchia quanto il male: i titoli nazionali in palio nel nostro Paese sono troppi! Già nell'ambito del Campionato Italiano se ne assegnano tre: l'Assoluto, lo Junior ed il Produzione, cui vanno aggiunte le varie Coppe Csaì. Poi si passa al Trofeo Asfalto, con le relative Coppe Csaì di categoria e poi ancora il Trofeo Terra, pure lui con le sue belle coppette. Insomma, se si mettono in fila, escono almeno venti titoli a caratura nazionale. Esiste davvero l'esigenza di una Coppa Italia per eleggere i migliori tra quelli usciti nelle nove zone in cui si articola l'Italia da rally?

UNA COPPIA COLLAUDATA

Luca Cantamessa e la Peugeot 207 S2000 di Balbosca formano un binomio di grande affiatamento e notevole efficacia nell'ambito delle gare nazionali



Auto Sprint 25

Rally Sprint-Auto Sprint N° 49

Trofeo Rally Asfalto

4/10 dicembre 2012 (pag. 26)

Coppa Italia I vincitori



Assoluta

UN TESTACODA HA SPIAZZATO SMIDERLE

Alla fine a Verona è stata lotta a due e la tensione è rimasta alta sino al testacoda che ha tolto ogni speranza di successo al veneto Smiderle. Vittoria dunque per l'astigiano Cantamessa, il cui cammino verso la finale è stato praticamente impeccabile. A partire dal podio alla Coppa d'Oro per proseguire con le vittorie al Tartufo ed al Team '971.

Due successi anche per Smiderle, nella maxi zona che raggruppava Triveneto, Emilia Romagna e Marche: il pilota di Schio durante la stagione ha messo la firma sulla gara di casa (lo Schio a coefficiente 1,5) e sul Bellunese. Tanto gli è bastato per guadagnare l'accesso alla finale e giocarsi la vittoria. Ottima stagione pure per i piemontesi Marasso e Canuto, che con la "piccola" Clio S1600 hanno fatto faville sia nella fase preliminare sia nella finalissima: in zona hanno chiuso al secondo posto della generale, con appena mezzo punto di distacco da Cantamessa, dopo essere saliti sul podio al Rally delle Langhe, aver vinto il Moscato ed ottenuto altri piazzamenti.

1. Cantamessa-Bollito 25 punti; 2. Smiderle-Marchi 18; 3. Marasso-Canuto 15

MARASSO VOLA SULLA CLIO S1600

Marasso-Canuto in azione a Verona con la Clio S1600, sopra, che hanno portato al terzo posto in Coppa Italia dopo una "regular season" al vertice in Piemonte. Nell'altra pagina, il veneto Smiderle: alla fine ha dovuto inchinarsi a super Cantamessa

Under 23

MARANGONI IN (POCO) BEATA SOLITUDINE

Cominciano le dolenti note: un solo equipaggio della "Under 23" nella classifica di Coppa Italia rappresenta la prima spia di una certa disaffezione nei confronti della finale unica. Il vincitore Marangoni arriva dalla prima zona: in Piemonte ha chiuso la classifica del Challenge 35esimo assoluto, dopo aver marcato punti a Varallo, alla Coppa d'Oro, al 111 Minuti ed al Tartufo.

1. Marangoni-Galetti 25 punti

Rally Sprint-Auto Sprint N° 49

Trofeo Rally Asfalto

4/10 dicembre 2012 (pag. 27)



Super1600

CON LA CLIO NON CI SI SBAGLIA

La coppia piemontese ha dettato legge con la Renault Clio Super1600 con la quale è sempre stata protagonista: oltre alla medaglia d'argento nella generale della 1ª Zona, i due hanno chiuso al secondo posto anche la classifica del Challenge, dove si sono dovuti arrendere soltanto a Petracca.

**1. Marasso-Canuto
25 punti**

Super2000

LA PEUGEOT SI CONFERMA IMBATTIBILE

La classifica della Super2000 rispecchia fedelmente quella assoluta della Coppa Italia. Cantamessa si è guadagnato l'accesso alla finale grazie ai successi assoluti, visto che nella classifica per classi ha chiuso al 18esimo posto nella 1ª zona, penalizzato dai coefficienti relativi al numero di partenti. Misera quinta piazza a livello regionale invece per Smiderle, che nella classifica del Challenge 4ª e 5ª Zona è stato comunque il migliore tra i piloti della S2000.

1. Cantamessa-Bollito 25 punti; 2. Smiderle-Marchi 18



(foto Fotosport)

Gruppo A

DAL PROFONDO SUD PIZZUTI IL SOLITARIO

Finale in solitario anche per l'equipaggio Pizzuti-Di Carlo, che primeggia nella classifica del Gruppo A. I due arrivano dalla settima zona (quella che raggruppa tutto il Centro-Sud peninsulare) ed hanno chiuso in quinta posizione assoluta nella classifica del Challenge. Il loro cammino si è articolato tra i rally di Cellole, Ceccano, Pico e Anagni.

**1. Pizzuti-Di Carlo
25 punti**

Gruppo N

TRIPOLINO VINCE IN ZONA E IN FINALE

Successo solitario ma pienamente meritato per Tripolino-Montana in Gruppo N: l'equipaggio siciliano si è infatti guadagnato l'accesso alla finale grazie alla vittoria nella classifica dell'8ª Zona, nella quale i due si sono imposti dopo una stagione da protagonisti. Hanno raccolto punti, infatti, nei rally Valle del Sosio, Platani, Siracusa, Tirreno e Fabaria: per loro nessuna vittoria assoluta ma tanti piazzamenti che sono bastati per sveltare a fine stagione.

1. Tripolino-Montana 25 punti

Rallysprint
27

Week-end Rally **Coppa Italia 2 Valli**



Cantamessa si ripete

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA IN COPPA ITALIA PER L'ASTIGIANO. CHE A VERONA BATTE SMIDERLE, SOLO TERZO

di **Carlo Ragogna**
foto **Bettiol**

VERONA - «Cantaluka non è... Bollito», viene facile intonare a fari spenti, dopo il secondo titolo consecutivo di Coppa Italia. L'equipaggio astigiano firma una netta vittoria al Due Valli, tenendo fede ai favori del pronostico in chiave tricolore nella gara che aveva i riflettori puntati sull'idolo di casa Umberto Scandola. Ma il driver veronese ha steccato clamorosamente, al primo acuto, già il venerdì sera, lasciandosi scappare la vettura contro la cinta muraria di Torricelle... Fuori il tenore, spazio ai baritoni sui palcoscenici di Cattignano (9,79 km), San Francesco (17,86) e Bosco Chiesanuova (17,75), contornati di pubblico. Sabato mattina Andrea Smiderle cerca la fuga immediata con la Peugeot 207 Friulmotor, consapevole che il suo micidiale avversario dovrà prendere confidenza con il teatro veronese, nel giro d'apertura. Ma Cantamessa cede solo 2"5 nel primo passaggio a Cattignano e poi stacca il rivale sulla prova di San Francesco (11'49"1) passando a condurre per 5". Poi firma lo scratch anche a Bosco Chiesanuova (11'44"6). Dove il colosso di Schio, messo alle strette, commette un errore fatale: si gira e fatica a ripartire, lasciando sul posto una quarantina di secondi. «Gara compromessa, impossibile recuperare, anche considerato il valore di Luca - dichiara uno sconsolato Smiderle al riordino - ma farò di tutto per cercare almeno di salire sul podio». A metà giornata Cantamessa è leader con 22"4 su Arbeti e 31"8 su Andrea Dal Ponte (Peugeot 207), quarto il funambolico Massimo Del Ben (Clio R3) che si tiene dietro Roberto Righetti (Peugeot 207) e Smiderle, ormai a 53"4 dalla vetta. Inutile per l'astigiano forzare il ritmo, ci pensano Dal Ponte e Smiderle a tirare allo spasimo nella ripetizione di Cattignano, dove tutti abbassano i tempi. Si torna sulla prova di San Francesco e Cantamessa si ripete davanti a Smiderle, Arbeti e Dal Ponte. Dal Ben fa quel che può per rimanere nella cinquina di testa. Si va per l'ultimo passaggio a Bosco Chiesanuova, dove una cortina di

nebbia all'imbrunire rende inutilizzabili le fanalerie aggiuntive. Potrebbe succedere di tutto e invece fila via quasi tutto liscio. Smiderle è il più veloce, Cantamessa adotta un passo da coprifuoco e raggiunge il traguardo con grande sollievo di Lisa Bollito: «Ce la siamo vista brutta, era buio pesto e non vedevo l'ora che finisse». Va male a Dal Ben che esce di strada e a Dal Ponte, causa radiatore in ebol-



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Cantamessa-Bollito (Peugeot 207 S2000); 2. Arbeti-De Colle (Skoda Fabia S2000); 3. Smiderle-Marchi (Peugeot 207 S2000).

Le classifiche complete sono riportate a pag. 60



lizzazione allo start dell'ultima speciale. Skoda Motorsport si consola con la piazza d'onore di Arbeti e Smiderle ce la fa a salire sul podio, terzo assoluto e secondo in Coppa Italia davanti al cuneese Massimo Marasso (Renault Clio), settimo al Due Valli e primo della Super1600: «Sono davvero soddisfatto del risultato, di più non potevo fare». Tra i protagonisti del rally, citazione obbligata per alcuni veronesi. Valentino Da Campo (Peugeot 106) domina la scena in classe Fa5, firmando il miglior tempo in tutte e sette le prove speciali, ed è ottima anche la gara di Nicolò Momi, che piega la resistenza di Giancarlo Cunegatti nella Fn2. ●

FOTOSPORT



AUTO
Sprint
MT

58



ANCORA UN TITOLO PER LA PEUGEOT 207 S2000

Sopra, Cantamessa-Bollito lanciati verso il successo al Due Valli. A fianco, gli sconfitti Smiderle-Marchi. Sotto, ecco come Scandola ha ridotto la sua Skoda S2000

Scandola che errore!

IL VICECAMPIONE ITALIANO DOVEVA FAR PASSERELLA NELLA GARA DI CASA. E INVECE HA SBATTUTO SUBITO

Tornante destro spettacolo! e poi l'impatto sul muro a sinistra che spegne l'audio del cameracar. Chissà quanto si morderà le labbra Michele Zampieri per quella nota chiamata con l'esaltazione di chi si sta divertendo un sacco. La Skoda Fabia S2000 pilotata dal cugino Umberto Scandola non ci arriva a quel tornante, perché schizza via all'improvviso di piatto su un'ampia curva a destra affrontata in quinta piena e sbatte rovinosamente col fianco, scardinando le due ruote di sinistra. "Mea culpa" ammette senza indugi il driver veronese, consapevole di aver fatto un errore madornale, proprio nella gara di casa: «Sono entrato troppo forte e la macchina è scivolata più di quello che mi aspettavo», spiega. Addio sogni di gloria dopo appena 2 km della prova serale di apertura, Torricelle, a due

passi dal centro storico di Verona. Un saliscendi che "Umbi" poteva fare a occhi chiusi, ascoltando l'urlo dei tifosi dal finestrino. «Non stavo esagerando, avevo il mio solito passo. Ho solo valutato male una curva. Sono stato anche sfortunato, perché se non c'era una sporgenza di 30 cm avrei solo ammaccato la carrozzeria». Inutile accanirsi, l'Umbertone sorride educato e gentile, tiene dentro l'amarrezza. Gli uomini di Skoda Motorsport e Car Racing coccolano il loro pupillo, che però deve meditare su questo e altri episodi che ne stanno condizionando pesantemente la resa agonistica. La gara di casa poteva essere una passerella trionfale, considerato il suo talento e l'ovvia attenzione di Cantamessa e Smiderle a non sbagliare nulla nel rush finale di Coppa Italia. E invece... ●

TORRICELLE APERITIVO

Una prova vera. Il crono di Torricelle come aperitivo del venerdì sera ha conquistato il cuore dei veronesi, che si sono riversati lungo i 2,58 km, senza alcun problema di sicurezza. Amore ricambiato tra la città e il rally, l'Acì provinciale e il Comune.

DAL BEN NELLA NEBBIA

La solita gara impeccabile, la leadership in R3 nonostante un problemino alla frizione. Poi, nella nebbia dell'ultima prova, Massimo Dal Ben ha perso il controllo della sua Clio ed è finito fuori...

STIZZOLI DI GIOIA

Un sorriso e la soddisfazione del traguardo per Martina Stizzoli grazie al quarto posto ottenuto assieme a Roberto Righetti con la Peugeot 207 S2000 Omega, finalmente al traguardo dopo i ritiri in serie con papà Tiziano e Dal Castello.

DUELLO EXTRALARGE

«Un campione di stazza» hanno detto dal pubblico alla premiazione, sul podio, guardando al girovita di Luca Cantamessa, che costringerà Balbosca ad allargare il sedile della 207. Ma l'oversize assoluto è Smiderle, gigante di 197 cm per 136 kg. Se poi si pensa che i team lavorano come matti per far dimagrire le vetture di pochi grammi...

SAN FRANCESCO

Un mese fa, durante il Revival Rally Club Valpantena, la prova di San Francesco fu stoppata per consentire l'atterraggio dell'elisoccorso, causa infarto di un residente. Stavolta la speciale è stata interrotta per analogo intervento nei confronti di uno spettatore che si è sentito male. Gli organizzatori stanno ora pensando di rivolgersi a un altro santo...

ZANON SFORTUNATO

Il semiasse della Clio ha ceduto proprio all'inizio dell'ultima prova speciale, vanificando le ottime prestazioni del bolzanino Zanon, capace sino a quel momento di tenere dietro Massimo Marasso, bravo vincitore della Classe S1600 in Coppa Italia.

Tutto Sport

Trofeo Rally Asfalto

27 novembre 2012 (pag. 20)

COPPA ITALIA A LUCA CANTAMESSA

(e.g.) L'equipaggio astigiano Luca Cantamessa Lisa Bollito su Peugeot 207 Super 2000 - Car Racing, vincendo il Rally Due Valli si è aggiudicato per il secondo anno la Coppa Italia Rally. Al secondo posto Arbetti-De Colle (Skoda), terzi Smiderle-Marchi (Peugeot 207).